

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

83 anni dopo la bomba tra via Galvani e via Moscovia a Legnano: “Un disastro, impossibile dimenticare”

Leda Mocchetti · Thursday, August 13th, 2026

«È stato un disastro, sono cose che non si possono dimenticare». Eva Fusetti, oggi 90enne, era solo una bambina quando intorno alle 2 di notte del **13 agosto del 1943 una bomba cadde all'incrocio tra via Galvani e via Moscovia a Legnano**, provocando 30 vittime e parecchi feriti. Più di 80 anni dopo, però, il ricordo è ancora vivo, anzi vissuto.

«All'epoca abitavo in via Carlo Porta – racconta -. Ricordo che mio padre aveva costruito **una capanna nei prati vicino casa, la sera andavamo lì per ripararci quando c'erano i bombardamenti**. Quella sera hanno bombardato proprio lì vicino, non so descrivere lo spavento. Non potevamo nemmeno uscire da dove ci trovavamo, le strade erano interrotte, il personale dell'UNPA (*Unione nazionale protezione antiaerea, ndr*) ci faceva passare dove si poteva...».

«Non c'erano più nemmeno le luci – aggiunge -, **è stato un disastro: quando siamo tornati a casa non potevamo nemmeno più aprire il portone** per il contraccolpo che aveva subito per lo spostamento d'aria. Sono cose che non si possono dimenticare... A quei tempi non avevamo nemmeno cibo: mia madre lavorava alla Manifattura, mi ricordo che andavamo lì con la “schiscetta” a prendere qualcosa da mangiare. Quel momento sono passati, ma **oggi di guerre ce ne sono altre: non so immaginare come sarà il futuro per chi cresce ora**».

This entry was posted on Thursday, August 13th, 2026 at 1:50 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.